

Secondo Gimbe +51,9% di casi in sette giorni. Occorre vaccinarsi

Covid, corrono (di nuovo) contagi e ricoveri

Occhi puntati sulla sottovariante di Omicron chiamata «Cerberus»

ROMA

Corrono i contagi da Covid-19 in Italia, dove s'inverte la curva delle terapie intensive e si registra anche un balzo dei ricoveri in area medica, diminuiscono invece i decessi. E mentre si guarda alla nuova sottovariante di Omicron 5 – la BQ.1.1 «Cerberus» – la campagna vaccinale ha segnato un nuovo record con 34.389 dosi somministrate in un giorno, come indicano i dati raccolti dall'Unità per il completamento della campagna vaccinale, guidata dal generale Petroni.

Il nuovo monitoraggio settimanale della Fondazione **Gimbe**, relativo al periodo 28 settembre - 4 ottobre, restituisce un quadro in crescita per quanto riguarda la diffusione del virus con i casi aumentati di quasi il 52% rispetto a sette giorni fa. L'incremento dei posti letto occupati da pazienti Covid nelle terapie intensive è

del 21,1%, e aumentano anche i ricoverati nei reparti ordinari, +31,8%. In diminuzione invece dell'8,5% le vittime, che passano da 307 a 281. «Per la terza settimana consecutiva – afferma **Nino Cartabellotta**, presidente **Gimbe** – si registra un incremento dei nuovi casi che segnano un ulteriore balzo (+51,9%): da poco meno di 161mila arrivano a superare quota 244mila, con una media mobile a 7 giorni di quasi 35mila casi al giorno». L'aumento coinvolge, anche se in maniera eterogenea, tutte le regioni.

Intanto nelle ultime 24 ore sono 44.853 i nuovi contagiati (mercoledì 45.225), secondo i dati del ministero della Salute. Le vittime sono 56 (43) con un tasso di positività stabile al 20,1%. I tamponi effettuati sono 222.926. I pazienti nelle rianimazioni sono 180-9 in più - mentre sono 5.188 quelli ricoverati nei reparti ordinari,

cioè 115 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono 508.524.

Intanto gli occhi sono puntati sulla nuova variante Omicron, la BQ.1.1, «Cerberus», sottovariante di BA.5. L'allarme è partito, ma ancora non si sa se guiderà un'ondata in Europa e Nord America prima della fine di novembre.



Nuovo record Ieri oltre 34mila vaccinazioni



Peso:14%